

LA STAMPA

Con i tassi più bassi, opportunità tra i finanziari e sui Bot

La Bce intende mantenere i tassi a livelli restrittivi finché non sarà raggiunto l'obiettivo di inflazione del 2%

SANDRA RICCIO

16 Settembre 2024 alle 10:15

2 minuti di lettura

Ascolta l'articolo

05:32



La Banca Centrale Europea (Bce) la scorsa settimana ha annunciato una riduzione dei tassi di interesse di 0,25 punti percentuali, una misura attesa dai mercati finanziari. Tuttavia, in conferenza stampa, la presidente Christine Lagarde ha sottolineato che l'istituto intende mantenere i tassi a livelli restrittivi finché non sarà raggiunto l'obiettivo di inflazione del 2%, evitando così di fornire indicazioni precise su un percorso programmato.

Il tasso sui depositi scende di 0,25 punti percentuali, mentre il tasso sui rifinanziamenti alle banche, per un aggiustamento tecnico legato al nuovo corso di politica monetaria, diminuisce di 60 punti base. Sebbene il taglio fosse previsto, le sue ripercussioni sono significative per risparmiatori e investitori.

«Per i risparmiatori, la decisione della Bce comporterà una riduzione degli interessi sui depositi, ma offrirà anche minori oneri sui mutui e finanziamenti – dice Giacomo Chignoli, consulente finanziario Gamma Capital Markets -. I depositi vincolati diventeranno meno attraenti, spingendo molti a considerare investimenti alternativi. In questo contesto, i settori particolarmente sensibili ai tassi di interesse bassi, come quello immobiliare e i Reit (Real Estate Investment Trusts), potrebbero presentare opportunità interessanti».

Per l'esperto, il settore finanziario, sebbene potrebbe risentire di un possibile calo degli utili, potrebbe beneficiare dell'aumento della domanda di mutui e finanziamenti. Tra i titoli bancari, quelli più esposti al credito potrebbero vedere un incremento del loro valore. Inoltre, con i tassi d'interesse bassi, gli investitori tendono a spostarsi verso asset più redditizi come azioni e fondi comuni. Le banche che offrono consulenza e gestione patrimoniale potrebbero così vedere un aumento dei volumi di investimento e delle entrate da commissioni.

«Occhi puntati anche sulle aziende tecnologiche che saranno ancora più incentivate a reinvestire nel proprio sviluppo. I tassi bassi tendono a incrementare il valore attuale dei flussi di cassa futuri, stimolando le imprese a investire in innovazioni tecnologiche e infrastrutture IT» dice Giacomo Chignoli.

Obbligazioni

«Il taglio dei tassi da parte della BCE influisce sui mercati obbligazionari con un aumento dei prezzi dei bond e una diminuzione dei rendimenti dei titoli a tasso variabile. Inoltre, con l'inflazione sotto controllo al target del 2%, le cedole sui Btp Italia saranno più contenute – dice Giacomo Chignoli -. Gli investitori, in ottica più conservativa, potrebbero considerare di posizionarsi su durate finanziarie di circa cinque anni. Per coloro che puntano a speculare maggiormente su ulteriori ribassi dei tassi, potrebbe essere utile allungare la duration del portafoglio fino a valutare l'utilizzo di obbligazioni perpetue».

LA STAMPA

Per l'esperto, è essenziale costruire un portafoglio diversificato e anti-fragile in base alle proprie preferenze ed obiettivi e per fare ciò è fondamentale farsi affiancare da un consulente esperto e non di parte, in grado non solo di navigare in mercati sempre più complessi, ma anche di minimizzare i propri Bias comportamentali.

«Sul mercato obbligazionario acquistare titoli a lunga scadenza può rivelarsi rischioso, se l'ipotesi dei mercati non si dovesse avverare e che i tassi rimarranno più elevati di quanto ci si aspetti (o, nel caso peggiore, tornare a salire) la Duration giocherebbe a sfavore dell'investitore con il repricing delle curve obbligazionarie – spiega Livio Spadaro, Senior Portafoglio Manager, Frame Am -. Ora come ora, ad esempio, il rendimento a un anno del Bot a breve termine rende circa il 2,93% a fronte del 3,54% lordo offerto dal rendimento del Btp a 10 anni. Dato il rischio di cui scritto precedentemente, l'investitore a un anno può ottenere un rendimento nominale senza rischi di volatilità di prezzo del titolo (e ben superiore al 2.2% di rendimento offerto dal Bund tedesco di pari scadenza). Anche l'obbligazionario High Yield offre rendimenti interessanti a breve termine, ad esempio l'Etf in Euro High Yield di iShares (che segue l'andamento dell'indice Markit iBoxx Euro Liquid High Yield Index) offre un rendimento medio ponderato a scadenza di portafoglio del 6.26% con una Duration effettiva di 2.33 anni. Sull'azionario, un contesto di tassi più alti per più tempo favorisce le banche quelle italiane in particolare hanno mostrato di saper approfittare della redditività offerta dal contesto attuale. Anche settori come l'Healthcare, resiliente anche in momenti di crescita economica stagnante, o la Difesa che beneficia della volontà dei Governi di ampliare la spesa militare, possono generare buoni rendimenti per un investitore».